VISTO il Regolamento (UE) 2013/1303 del Parlamento e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio con particolare riferimento agli artt. 67 e 68 *ter* relativamente alle forme di sovvenzione e al finanziamento a tasso forfettario dei costi diversi dai costi per il personale;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi del COVID-19

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo l, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma l che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. l, che individua le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere interventi per lo sviluppo secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazione, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO, in particolare, l'articolo 246 del citato DL n. 34/20 che prevede la concessione di contributi per il sostegno al Terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché nelle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo l, comma 6, della citata L. n. 147/13 con la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso uno stanziamento complessivo di 100 M€ per l'anno 2020, di cui 20 M€ riservati ad interventi per il contrasto alla povertà educativa, e a 20 M€

per l'anno 2021 e che l'Agenzia per la coesione territoriale provvede a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'articolo 3 inerente alle verifiche antimafia.

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con particolare riferimento all'art. 9, punto 4, relativamente alla completa tracciabilità delle operazioni, alla tenuta di una apposita codificazione contabile ed alle conservazione di tutti gli atti e della relativa documentazione giustificativa di spesa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per le attività di controllo e di audit;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, del citato DL n. 13/23, che ha prescritto la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale con in trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri con decorrenza a far data dall'adozione, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, dell'apposito decreto di cui al successivo comma 2 del medesimo articolo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la delibera del CIPE 10 agosto 2016 n. 25 - Fondo sviluppo e coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020 n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5, comma 3, secondo alinea e l'articolo 24 - *bis*, relativo all'istituzione del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2016, di riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 novembre 2022 di conferimento dell'incarico di Capo dipartimento per le politiche di coesione al Dott. Michele Palma, consigliere del ruolo dei dirigenti di prima fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 recante "Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 - Soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione", e in particolare:

- l'articolo 1 di soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale, *ex* art. 50 c1, del DL 13/23 come convertito in legge, con decorrenza dal 1° dicembre 2023;
- l'articolo 2 di trasferimento dell'esercizio delle funzioni assegnate all'Agenzia per la coesione territoriale attribuendole al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- l'articolo 10 di modifica della denominazione del Dipartimento per le politiche di coesione in Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante il "Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il Decreto del 22 novembre 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR di Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2023, con n. 3071;

VISTA la Circolare 26 maggio 2017, n. 1, del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno inerente, tra l'altro, alla governance, alle modifiche, alle riprogrammazioni, alle revoche ed alle disposizioni finanziarie del Fondo sviluppo e coesione 2014/2020;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 9 novembre 2020, n. 191, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori, al fine di porre in essere azioni di contrasto alla povertà educativa, ed in particolare a quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale) da finanziare nelle regioni Lombardia e Veneto, per un ammontare complessivo pari a 4 M€ a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 9 novembre 2020, n. 192, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi socio-educativi rivolti a minori, al fine di porre in essere azioni di contrasto alla povertà educativa, ed in particolare a quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità (di tipo economico, sociale, culturale) da finanziare nelle regioni del Mezzogiorno, per un ammontare complessivo pari a 16 M€ a valere sulle risorse di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO i due Avvisi pubblici approvati con i sopracitati decreti;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 316, pubblicato sul sito istituzionale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale in pari data, che ha approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per le regioni del Mezzogiorno, proposto dalla Commissioni di valutazione, a valere sulle risorse *ex* art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 29 dicembre 2021, n. 317, pubblicato sul sito istituzionale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale in pari data, che ha approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento per le regioni Lombardia e Veneto, proposto dalla Commissioni di valutazione, a valere sulle risorse *ex* art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 25 febbraio 2022, n. 72, di approvazione della nuova graduatoria dell'Avviso, in sostituzione integrale della precedente graduatoria approvata con il citato DDG n. 316/21 di ammissione a finanziamento e rivolto agli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 25 febbraio 2022, n. 73, di approvazione della nuova graduatoria dell'Avviso, in sostituzione integrale della precedente graduatoria approvata con il citato DDG n. 317/21 di ammissione a finanziamento e rivolto agli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà educativa da finanziare nelle regioni Lombardia e Veneto;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 6 ottobre 2022, n. 324, di approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra la soppressa Agenzia per la coesione territoriale e i singoli Soggetti beneficiari ammessi a finanziamento con il citato DDG n. 73/22 individuati nei Soggetti proponenti dei singoli progetti, per l'assegnazione di risorse finanziate nell'ambito dell'Avviso rivolto al Terzo settore per il contrasto alla povertà educativa nelle regioni Lombardia e Veneto a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale 6 ottobre 2022, n. 325, di approvazione dello schema di Convenzione che regola i rapporti tra della soppressa Agenzia per la coesione territoriale e i singoli Soggetti beneficiari ammessi a finanziamento con il citato DDG n. 72/22 individuati nei Soggetti proponenti dei singoli progetti, per l'assegnazione di risorse finanziate nell'ambito dell'Avviso rivolto al Terzo settore per il contrasto alla povertà educativa nelle regioni del Mezzogiorno, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 246 del DL n. 34/20;

VISTO il decreto del Capo dipartimento per le politiche di coesione e per il sud 22 ottobre 2024, n. 292 (visto di regolarità amministrativa n. 4091 del 28 ottobre 2024), con il quale al dott. Riccardo Monaco, Coordinatore dell'Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per le politiche di coesione – Ufficio IV, è stata delegata e assegnata la gestione degli interventi e delle risorse finanziarie, tra l'altro, del Fondo sviluppo e coesione, allocate presso il Ministero dell'economia e delle finanze, capitolo 8000, contabilità 25058, del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/87, afferenti, tra l'altro, alla misura "Interventi per il contrasto alla povertà educativa nel Mezzogiorno e nelle regioni Veneto e Lombardia, *ex* art. 246 del DL 34/20;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 5 febbraio 2026, che all'articolo 1 dispone la ridenominazione del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud in "Dipartimento per le politiche di coesione";

VISTA la richiesta inoltrata al competente Servizio del Dipartimento, di cui alla nota ID 68117011 del 18 settembre 2026, di avanzare istanza al competente Ufficio del Ministero dell'economia e delle finanze per l'assegnazione e il trasferimento al conto corrente 25058 dedicato alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) dal Piano gestionale 8 del capitolo 8000 dello stato di

previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di euro 326.963,93 da destinare al Programma "FSCTERZOSETTORE ART. 246 DL N.24/2020 – Codice intervento FSCTERZOSETTORE" per l'erogazione delle risorse in favore di 8 soggetti capofila, subordinata all'esito positivo dei controlli di regolarità contributiva e fiscale;

CONSIDERATO che a seguito dei citati atti adottati dal Direttore generale della soppressa Agenzia per la coesione territoriale sono state sottoscritte le convenzioni di finanziamento con tutti i Soggetti proponenti dei progetti ammessi a sovvenzione;

CONSIDERATO che i citati Avvisi al punto 17 disciplinano le modalità di erogazione delle risorse a carico dell'Fondo sviluppo e coesione ed in particolare prevedono che:

- l'erogazione di un anticipo, su richiesta del Soggetto proponente, sia pari al massimo al 20% del contributo concesso e deve essere garantita da apposita fidejussione bancaria, assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 385/93;
- le erogazioni intermedie, in uno o più stati d'avanzamento e fino al 70% del contributo concesso, avvengano a fronte di presentazione di una rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e pagata;
- l'erogazione del saldo finale, pari al 10% del contributo concesso, avvenga a seguito della conclusione del progetto previo espletamento delle complessive verifiche amministrativo-contabile e della positiva valutazione degli obiettivi raggiunti;

CONSIDERATO che nei casi in cui il soggetto beneficiario non avanzi richiesta di erogazione di risorse a titolo di anticipazione, le erogazioni intermedie, di cui al precedente paragrafo, possono essere disposte fino alla misura massima del 90% del contributo concesso;

PRESO ATTO delle ulteriori istanze di erogazione del contributo pervenute da parte dei soggetti capofila;

CONSIDERATO che tra le istanze di erogazione del contributo pervenute, dopo aver effettuato i controlli di rito e della regolarità contributiva e fiscale, 7 sono state istruite positivamente per un importo complessivo pari a 630.666,76 euro inerenti ad erogazioni intermedie e saldi finali pervenute da Soggetti capofila *ex* DDG n. 72/22;

PRESO ATTO che delle n. 7 istanze di erogazione pervenute, n. 4 attengono a saldi finali, *ex* punto 17.1 dei rispettivi avvisi, relative a progetti conclusi aventi codici 2020-EDS-00374, 2020-EDS-00541, 2020-EDS-00664 e 2020-EDS-00762, attese le rimodulazioni effettuate ed approvate nel corso dell'attuazione;

PRESO ATTO, altresì, che i Soggetti capofila dei succitati progetti conclusi hanno inviato le Dichiarazioni di conclusione attività;

CONSIDERATO che dalle verifiche effettuate in sede di controllo della documentazione pervenuta in allegato alle richieste di saldo risultano economie di progetto per gli interventi 2020-EDS-00374, 2020-EDS-00541, 2020-EDS-00664 e 2020-EDS-00762 ripartite in proporzione al tasso di cofinanziamento;

CONSIDERATO che, di conseguenza, a carico del Fondo sviluppo e coesione risultano economie per un importo complessivo pari a 78.355,13 euro di cui:

- 65.601,10 euro riconducibile al progetto codice 2020-EDS-00374
- 3.834,83 euro riconducibile al progetto codice 2020-EDS-00541
- 6.795,46 euro riconducibile al progetto codice 2020-EDS-00664

- 2.123,74 euro riconducibile al progetto codice 2020-EDS-00762

CONSIDERATO, altresì, che ad oggi sono stati trasferiti, a titolo di anticipi/erogazioni intermedie/saldi, ai soggetti capofila complessivamente risorse pari a 16.051.243,68 euro, di cui 12.726.561,44 euro per l'Avviso *ex* DDG n. 72/22 e 3.324.682,25 euro per l'Avviso *ex* DDG n. 73/22;

PRESO ATTO che la richiesta di assegnazione e trasferimento risorse, di cui alla nota prot. DPCOE-0019634-P-19/10/2026, dal Piano gestionale 8 del capitolo 8000 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'apposito conto corrente di tesoreria n. 25058 del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie gestito dal MEF/IGRUE ha avuto esito positivo per l'intero importo richiesto;

DECRETA

Art. 1

Il trasferimento delle risorse richieste dai Soggetti capofila ex DDG n. 72/22, come indicato nel preambolo, per un importo complessivo pari a euro 630.666,76 a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione - *ex* articolo 246 del DL n. 34/20 così come convertito in legge -, istruite con esito positivo per i progetti riportati nell'allegato elenco (All. 1).

Art. 2

Il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1 è effettuato in base alle procedure in essere per la presente misura.

Art. 3

L'importo erogato ai Soggetti capofila indicati nell'allegato elenco (All. 1) potrà essere oggetto di recupero al verificarsi delle condizioni e dei casi di revoca prescritti dall'Avviso e dalle Convenzioni sottoscritte, anche emergenti da eventuali controlli *in loco* successivi alla conclusione delle attività.

Art. 4

L'approvazione della conclusione delle attività per l'intervento codice progetto 2020-EDS-00374, 2020-EDS-00541, 2020-EDS-00664, 2020-EDS-00762, decorrente rispettivamente dalla data del 31/05/2026, 05/04/2026, 06/07/2026, 16/05/2026 indicata nella Dichiarazione di conclusione delle attività, di cui al preambolo.

La pertinente polizza fidejussoria, rilasciata congiuntamente alla richiesta di anticipo, sarà svincolata all'atto della scadenza.

Art. 5

La pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud.

09-11-2026 | 10:40:15 CET

IL COORDINATORE DELL'UFFICO IV
Dott. Riccardo Monaco

Riccardo Monaco

All. 1: Elenco richieste di erogazione approvate

Protocollo	Soggetto	Codice fiscale	Titolo Progetto	CUP	Costo totale progetto	importo FSC	erogazione approvata
2020-EDS-00300	Consorzio Sol.Co Rete di Imprese sociali Siciliane	03126080872	Matman, Matwoman e RobIn. Matematica e Robotica Inclusiva per nuovi supereroi	E41I22000300008	622.361,60	496.221,60	97.587,72
2020-EDS-00374	Centro Diaconale Istituto Valdese di Palermo "La Noce"	00331830828	S.E.M.I.	E71I22000210008	500.620,40	399.994,62	25.391,18
2020-EDS-00541	TERZO MILLENNIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01432190625	R.E.T.I. (Rigenerazione Educativa Territoriale Inclusiva) per il Sannio	E81I22000390008	551.924,80	495.784,80	84.599,67
2020-EDS-00546	Associazione Scuola College "F.Palmirotta	91013880728	EDUCARE...CON SPIRITO BAMBINO	E71I22000220008	488.964,00	437.024,00	58.270,31
2020-EDS-00664	Cooperativa Sociale Nuova Aries Onlus	05609950653	FrattaBaby	E81I22000380008	463.974,49	438.774,49	129.586,62
2020-EDS-00762	Istituto Salesiano Ss.Mo Redentore Onlus	00847930724	Communi.Care – Comunità che curano, Cura di Comunità	E91I22000230008	288.960,00	271.622,40	182.723,20
Totale EDS				**6**			**578.158,70**
2020-EDN-00621	VOLONTARINSIEME	94088180263	SCONFINAMENTI. Uscire dai propri confini per crescere una comunità educante	E21I22000180008	402.654,00	313.446,00	52.508,06
Totale EDN				**1**			
TOTALE GENERALE				**7**			**630.666,76**